



Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)  
62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838  
e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

## **SORVEGLIANZA SANITARIA MIRATA E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER I LAVORATORI GIA' PROFESSIONALMENTE ESPOSTI AD AGENTI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE**

Versione 1.1 del 4 gennaio 2023

<b>DATA REDAZIONE</b>	<b>DATA APPROVAZIONE</b>	<b>DATA VALIDAZIONE</b>	<b>DATA PREVISTA DI REVISIONE</b>
30.11.2022	<b>04.01.2023</b>	04.01.2023	31.12.2023

### **Sommario**

Contesto logico generale.....	02
Contesto epidemiologico italiano.....	05
Contesto normativo italiano.....	07
Parole-chiave.....	08
Obiettivi.....	08
Descrizione dell'attività.....	09
Matrice delle responsabilità.....	12
Check list di valutazione.....	13



Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)

62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838

e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

## Contesto logico generale

Ad oggi, su scala globale, le malattie professionali più frequenti sono quelle che, per sovraccarico biomeccanico cronico, portano a processi degenerativi osteo-muscolo-tendinei degli arti e del rachide (*work-related musculoskeletal disorders* - WMSD), mentre le malattie professionali più gravi sono quelle tumorali, con diverse istogenesi (in prevalenza da tessuti epiteliali, ma non esclusivamente da questi) e diverse sedi di insorgenza. I tumori professionali comportano, nello spazio UE 27, più della metà del totale delle morti per cause da lavoro.

I **WMSD** sono tipicamente multifattoriali; il contributo del lavoro alla loro patogenesi chiaramente cessa con il cessare dell'esposizione occupazionale, ma il complesso dei loro effetti disabilitanti continua a progredire anche dopo la cessazione del lavoro usurante e del lavoro tout-court, se non altro per il progredire dell'età ma spesso anche per il persistere dell'esposizione ad altri agenti di rischio. È quindi importante garantire informazione, assistenza, counselling e promozione della salute nel suo complesso (ad esempio per il contrasto all'inattività fisica, al sovrappeso e all'osteoporosi che impattano su gravità ed evolutività dei quadri patologici di base) anche ai lavoratori non più occupazionalmente esposti a rischio.

Dati i tempi di induzione-latenza della patologia neoplastica (per alcune forme anche dell'ordine dei decenni), molti **tumori professionali** si manifestano clinicamente dopo il termine dell'esposizione occupazionale e finanche dopo il termine della vita lavorativa: Mesoteliomi, tumori polmonari, tumori naso-sinusali (TuNS), tumori rinofaringei, leucemie e linfomi, melanomi e carcinomi cutanei possono essere affrontati anche con programmi di sorveglianza sanitaria *ad hoc* mirati alla diagnosi precoce efficace nonché (in forza delle interazioni con il fumo di tabacco e altri agenti non occupazionali) con azioni di informazione, assistenza, counselling e promozione della salute nel suo complesso. Anche in questo ambito, sorveglianza sanitaria mirata e programmi di promozione della salute vanno garantiti anche ai lavoratori non più occupazionalmente "a rischio".

Alle WMSD e ai tumori professionali si affiancano poi pattern variabili, per diffusione e gravità, di **pneumopatie fibrotiche** (silicosi, asbestosi, pneumopatie da metalli duri e altre), di **intossicazioni croniche da agenti chimici inorganici e organici** e di **malattie infettive anche ad andamento cronico e/o con effetti a lungo termine** che possono progredire anche dopo il termine dell'esposizione; anche in questo ambito, quindi, sorveglianza sanitaria mirata e programmi di promozione della salute vanno garantiti anche ai lavoratori non più occupazionalmente "a rischio".

**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**  
**Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**  
**62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838**  
**e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)**

Si ritiene qui utile un cenno di maggior dettaglio alle malattie infettive di origine professionale. Esse (classicamente esemplificate dalle TBC, dalle epatiti virali C e in alcuni casi dalle infezioni da HIV negli operatori sanitari ospedalieri e dalle brucellosi nei veterinari) per alcuni decenni erano andate incontro a un sostanziale oblio: sono invece tornate, di recente, all'attenzione di Sanità Pubblica in massima parte per l'avvento della pandemia da SARS-CoV2 (molti casi di COVID-19, soprattutto negli operatori sanitari ma anche in altri ambiti – ad esempio quello zootecnico e della macellazione di animali), sono conseguiti a un contagio in occasione e a causa del lavoro), ma anche per la recrudescenza di alcune "vecchie" patologie e l'affacciarsi di ulteriori patologie "nuove" che derivano soprattutto da uno spillover da altre specie animali che sempre più caoticamente entrano a contatto con la nostra.

Si ritiene utile, inoltre, agli effetti a lungo termine degli agenti cosiddetti "reprotossici" che la direttiva (UE) 2022/431 ha inserito nello stesso "contenitore" giuridico e operativo degli agenti cancerogeni e mutageni. Poiché tale direttiva sarà pienamente operativa in Italia, come negli altri Stati membri dell'Unione, a partire da febbraio 2024, è fondamentale che il servizio sanitario pubblico si organizzi fin d'ora per una sua piena ed efficace applicazione.

Nelle organizzazioni nazionali che, come la nostra, hanno istituzionalizzato, con finalità tanto epidemiologiche quanto prevenzionistiche, dei sistemi per la segnalazione automatica e obbligatoria dei casi di malattia anche solo ipoteticamente di origine occupazionale, nonché dei Registri di esposizione occupazionale ad agenti cancerogeni (art. 243 del Dlgs 81/08) e ad agenti biologici (art. 280 del Dlgs 81/08), è essenziale che i relativi flussi informativi vengano integrati con i suddetti programmi di sorveglianza sanitaria mirata. Non a caso, alcuni Servizi Sanitari Regionali, compreso quello delle Marche, hanno sviluppato strumenti di mappatura del rischio occupazionale che generano, tra le altre cose, liste di esposti ed ex-esposti che rispondono alle "regole di ingaggio" per essere inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria ad hoc.

L'esperienza marchigiana si è sviluppata tramite la matrice lavoro-esposizione (Job – Exposure Matrix – JEM) informatizzata CAR-MAP (CARcinogens' MAPping) ®, attualmente di proprietà dell'ASUR, che oltre a mappare, per l'appunto, le esposizioni occupazionali a cancerogeni, genera automaticamente liste di soggetti che, per qualità, intensità e durata dell'esposizione, sono candidati all'inclusione in programmi di sorveglianza sanitaria *ad hoc*.



Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)

62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838

e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

L'approccio metodologico di CAR-MAP può essere agevolmente esportato verso altre tipologie di agenti di rischio, comprendenti ad esempio agenti chimici non cancerogeni ma con altri effetti a lungo termine (ad esempio, in quanto sclerogeni per il polmone ovvero reprotossici), agenti fisici con effetti cancerogeni (ad esempio, radiazioni ionizzanti e componente UV della radiazione solare), agenti biologici con effetti a lungo termine (anche di natura neoplastica, come l'epatocarcinoma in rapporto all'infezione cronica da HCV).

Il processo descritto dalla presente procedura si colloca, quindi, entro uno scenario complesso di sistemi di **sorveglianza sanitaria mirata sui gruppi di lavoratori "a rischio"** i quali perseguono sinergicamente, oltre all'obiettivo clinico di una **diagnosi precoce delle malattie professionali**, così da poterne contrastare la progressione nei soggetti già ammalati, anche l'obiettivo pienamente prevenzionistico (per contrastare la comparsa di nuovi casi) di una rilevazione tempestiva di quei casi che possano funzionare da **"eventi sentinella"** nel senso di Rutstein DD et al, 1983, *Sentinel Health Events (occupational): a basis for physician recognition and public health surveillance*. American Journal of Public Health, 73(9): 1054-1062, poi ripreso da European Agency for Safety and Health at Work, 2017 *Methodology to identify work-related disease: Review of sentinel and alert approaches*. ISSN: 1831-9343.

Tutte le azioni di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute sopra dette sono, durante la vita lavorativa **"a rischio"**, in carico ai datori di lavoro ed ai medici competenti che con essi collaborano (Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro - Workplace Health Promotion – WHP); **dopo il termine della vita lavorativa "a rischio", tutte le azioni sopra dette non possono che essere in carico al Servizio Sanitario Pubblico.**

Il DPCM del 12 gennaio 2017 ha ridefinito i **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, assumendo come propria voce C6 la **"Sorveglianza degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche / fisiche con effetti a lungo termine"**; la terza delle tre componenti del relativo programma è costituita dalla **"Partecipazione al percorso in capo al Centro Operativo Regionale (COR) per l'implementazione del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM), del Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS) e delle neoplasie a bassa frazione eziologica"**; le tre **"Prestazioni"** conseguentemente previste sono le **"Attività di counseling"**, le **"Attività di coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti"** e le **"Attività di indagine per la implementazione dei registri del COR"**.



Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)

62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838

e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

Nel nostro Paese, l'identificazione di casi di malattia che anche solo in ipotesi possano essere riconducibili a cause professionali comporta altresì l'attivazione obbligatoria anche di **ulteriori e specifici flussi informativi obbligatori rivolti da un lato a finalità assicurative, per l'altro a finalità di giustizia penale**; tali percorsi di generazione, trasmissione e conservazione delle informazioni devono armonizzarsi con le esigenze generali di protezione dei dati in applicazione del **GDPR**.

### Contesto epidemiologico italiano

Con la Legge 257/92, che ha portato al bando dell'estrazione, della lavorazione e della commercializzazione dell'amianto in Italia, si sono fortemente ridotti il numero dei professionalmente esposti all'amianto sia, nel complesso, le durate e le intensità delle loro esposizioni: rimangono peraltro necessario da tenere sotto osservazione epidemiologica e clinica (in ordine al rischio sia di mesoteliomi e carcinomi polmonari, sia di patologie pleuro-polmonari non neoplastiche), nonché da sostenere con adeguate azioni di informazione, assistenza, counselling e promozione della salute nel suo complesso:

- diverse migliaia di ex-esposti all'amianto;
- diverse migliaia di attualmente esposti all'amianto *"da fonti antropiche"* in conseguenza di operazioni di manutenzione, bonifica e smaltimento di materiali contenenti amianto (soprattutto coperture e altre strutture edilizie in cemento-amianto, ma in alcuni casi anche coibentazioni industriali nelle quali l'amianto si trova disperso in matrici friabili);
- alcune migliaia di attualmente esposti all'amianto *"da fonti naturali"* in conseguenza di interventi di scavo, sbancamento e traslazione di *"rocce verdi"* (serpentiniti, ofioliti) contenenti amianto.

In Italia sono a rischio di silicosi così come di carcinoma polmonare da polveri di silice libera cristallina (SLC) della frazione respirabile molte migliaia di lavoratori dell'edilizia (soprattutto di manutenzione, ristrutturazione, demolizione) e alcune migliaia di lavoratori dell'industria della cosiddetta *"pietra artificiale"*, materiale a base di SLC (soprattutto nello stato allotropico della cristobalite, particolarmente sclerogena per il polmone) il cui impiego è in forte espansione particolarmente nel comparto delle cucine componibili e di altra mobilia

**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

**Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**

**62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838**

**e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)**

simile. Anche essi sono da seguire e sostenere con azioni mirate di sorveglianza sanitaria e promozione della salute.

In Italia sono a rischio di tumori naso-sinusal (TuNS) nonché di forme non tumorali ma ad elevato potenziale di trasformazione neoplastica (papillomi invertiti) diverse migliaia di lavoratori del comparto della falegnameria (soprattutto di carteggiatori per l'esposizione a polveri di cuoio), del comparto delle calzature (soprattutto fresatori su cuoio), del comparto sanitario (soprattutto medici e tecnici dei Servizi di Anatomia Patologica per l'esposizione a formaldeide) e del comparto siderurgico (soprattutto formatori di anime e staffe per l'esposizione a formaldeide). Anche essi sono da seguire e sostenere con azioni mirate di sorveglianza sanitaria e promozione della salute.

Programmi azioni di sorveglianza mirata e correlate azioni di promozione della salute hanno mostrato evidenze di efficacia:

- per i lavoratori *outdoor* (soprattutto dell'agricoltura, ma non solo) esposti al rischio di melanomi e carcinomi cutanei da radiazione solare;
- per i lavoratori a vario titolo esposti al rischio di epatocarcinomi da virus dell'epatite.

Purtroppo non vi sono evidenze di efficacia di programmi di sorveglianza sanitaria *ad hoc*.

- ✓ per i lavoratori esposti al rischio di carcinomi vescicali da amine aromatiche e IPA;
- ✓ per i lavoratori esposti al rischio di carcinomi renali da organoclorurati
- ✓ per i lavoratori esposti al rischio di leucemie e linfomi da benzene e composti aromatici correlati.

Per essi sono proponibili, come corrette ed eque, solo azioni di promozione della salute.

Le evidenze raccolte e le ipotesi che derivano dalla sorveglianza sanitaria di cui sopra vanno doverosamente comunicate, oltre che in applicazione dell'**obbligo generale del referto** (art. 334 del Codice Penale), anche in applicazione dell'art.4 della Legge 27/2019 ( "**Referto Epidemiologico** ").

Tutte le attività di cui sopra contribuiscono inoltre all'alimentazione del **Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP)** istituito dall'art. 8 del Dlgs 81/2008.

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)  
62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838  
e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

## Contesto normativo italiano

- ✓ DPR 1124 del 30.06.1965 (*"Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*)
- ✓ art. 10 del Dlgs 38/2000 (istituzione del Registro Nazionale delle Malattie Causate dal Lavoro ovvero ad Esso Correlate)
- ✓ art. 8 del Dlgs 81/2008 (Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro)
- ✓ Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12.09.2014 (*"Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche e integrazioni"*)
- ✓ GDPR - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 2016/679
- ✓ LEA C1 (*"Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro"*) del DPCM del 12.01.2017 (*"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*), comprendente la *"Comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro"*
- ✓ art. 334 (*"Referto"*) del Codice Penale (edizione aggiornata al 25.08.2017)
- ✓ art. 244 del Dlgs 81/2008 (*"Registrazione dei Tumori"*)
- ✓ art. 14 della direttiva (UE) 2004/37/CE, così come modificato dalla direttiva (UE) 2017/2398 (*"Tutti i casi di cancro che, in conformità delle leggi o delle prassi nazionali, risultino essere stati causati dall'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante l'attività lavorativa, devono essere notificati all'autorità responsabile"*)
- ✓ DPCM 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (17A02015)"* – Allegato 1 – quadro C *"Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- ✓ *"considerando 7"* dalla direttiva (UE) 2017/2398 (*"L'adeguata sorveglianza dei lavoratori per i quali la valutazione di cui all'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 2004/37/CE rivela un rischio per la salute e per la sicurezza dovrebbe (...) poter proseguire anche al termine"*)



**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

**Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**

**62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838**

**e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)**

*dell'esposizione su indicazione del medico o dell'autorità responsabile della sorveglianza sanitaria")*

- ✓ art. 1 della Legge 29/2019 (istituzione della «*Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali*»)
- ✓ art. 4 della Legge 29/2019 (*"ai fini della presente legge, per «referto epidemiologico» si intende il dato aggregato o macrodato corrispondente alla valutazione dello stato di salute complessivo di una comunità che si ottiene da un esame epidemiologico delle principali informazioni relative a tutti i malati e a tutti gli eventi sanitari di una popolazione in uno specifico ambito temporale e in un ambito territoriale circoscritto o a livello nazionale (...) al fine di individuare la diffusione e l'andamento di specifiche patologie e identificare eventuali criticità di origine ambientale, professionale o socio-sanitaria.»*)
- ✓ direttiva (UE) 2022/431 che include nel proprio ambito di applicazione gli agenti "reprotossici"

### **Parole chiave**

sorveglianza sanitaria, informazione, assistenza, counselling, promozione della salute, malattie professionali, disabilità cronica; disabilità persistente; Sanità Pubblica, epidemiologia, prevenzione, sistemi di segnalazione, ricerca attiva, registri di patologia, Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP); sorveglianza sanitaria mirata, gruppi di lavoratori a rischio, diagnosi precoce, eventi sentinella, flussi informativi, fini assicurativi, fini di giustizia

### **Obiettivi**

Il presente Documento ha lo scopo di illustrare il processo di **SORVEGLIANZA SANITARIA MIRATA E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER I LAVORATORI GIA' PROFESSIONALMENTE ESPOSTI AD AGENTI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE**, ad uso sia interno per il personale della UOC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE, sia per le altre Unità Operative del Servizio Sanitario Pubblico a qualunque titolo interessate, sia per i soggetti esterni che a qualunque titolo intervengano in materia di sorveglianza sanitaria mirata e di promozione della salute.

Si tratta di un processo formalizzato che prevede la collaborazione di diverse figure professionali sanitarie interne (principalmente medici, assistenti sanitari e infermieri), del personale





**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**  
**Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**  
**62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838**  
**e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)**

amministrativo di supporto interno, delle organizzazioni esterne che a vario titolo si occupano di malattie professionali (in particolare INAIL, Patronati, Autorità Giudiziaria), dei pazienti e dei relativi familiari/caregivers.

La corretta ed utile applicazione della procedura viene documentata dall'incremento del numero delle malattie professionali giunte a diagnosi precoce efficace e dal miglioramento degli indici di qualità della vita dei soggetti affetti da malattie professionali cronico-degenerative.

Prodotti laterali, ma non per questo marginali, della procedura correttamente e utilmente applicata sono costituiti da un più completo riconoscimento assicurativo delle malattie professionali (INAIL, Patronati) e da un più completo riconoscimento delle malattie professionali a fini di giustizia (Autorità Giudiziaria).

## **Descrizione delle attività**

**COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DELLE COMPETENZE NELLE UNITA' OPERATIVE PER PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE**

**COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DEI FLUSSI INFORMATIVI E DELLE ATTIVITA' CON LE STRUTTURE CLINICHE DI DIAGNOSI E CURA (principalmente, anche se non unicamente, Unità Operative Ospedaliere di Pneumologia, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Urologia, Nefrologia, Ematologia, Servizi di Diagnostica per Immagini, Servizi di Anatomia Patologica**

**COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLE LISTE DEI SOGGETTI A RISCHIO ELEVATO PER I QUALI SONO RAGIONEVOLMENTE UTILI PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA SANITARIA MIRATA E AZIONI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (con uso preferenziale di sistemi informativi e valutativi strutturati quali CAR-MAP e altre matrici lavoro-esposizione - JEM)**

**RICERCA ATTIVA DEGLI EVENTI SENTINELLA**

**RICERCA ATTIVA DEL CLUSTER SU BASE EPIDEMIOLOGICA**

**AZIONI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (informazione, assistenza, counselling)**



Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)  
62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838  
e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

## **RICERCA ATTIVA DEI CASI INDIVIDUALI LOGICAMENTE ATTESI MA NON GIÀ NOTI MEDIANTE PROCEDURE DIAGNOSTICHE AD HOC**

### **PROCESSAZIONE DEI CASI INDIVIDUALI**

I casi individuali vengono:

- ✓ valutati a fini di conferma, o meno, dell'inquadramento nosografico;
- ✓ se necessario, inviati ad approfondimento diagnostico clinico;
- ✓ in caso di conferma nosografica, sottoposti ad indagine anamnestica approfondita (che può essere effettuata sia a cura del Servizio stesso, sia a cura di altre UOC del Servizio Sanitario Regionale che abbiano dato disponibilità in tal senso);
- ✓ sempre in caso di conferma nosografica, sottoposti in sequenza a un processo di attribuzione di un profilo di esposizione (secondo i parametri della probabilità, dell'intensità, della durata e dell'eventuale presenza di picchi e/o di pause di recupero) e a un processo di definizione dei nessi di causa (web of causation).

### **DOCUMENTAZIONE**

Tutti i dati raccolti vengono conservati in archivi in parte cartacei, in parte informatizzati, in ottemperanza alle disposizioni comuni del GDPR e a quelle specifiche del DPO della AST Macerata. Oltre agli archivi interni al Servizio, vengono alimentati e conservati anche i seguenti archivi informatizzati (con gestione centrale presso INAIL DIMEILA):

1. CAR-MAP;
2. sistema di sorveglianza MALPROF;
3. ReNaTuNS.

È in corso di attivazione l'archivio informatizzato del Registro Nazionale dei Tumori a più Bassa Frazione Eziologica Occupazionale, sempre con gestione centrale presso INAIL DIMEILA.

### **COMUNICAZIONE**

Destinatari delle informazioni raccolte su base individuale sono, sulla base delle rispettive attribuzioni di diritto e/o di posizione di garanzia:

- ✓ i pazienti ovvero loro sostituti (in caso di decesso del diretto interessato);
- ✓ i rispettivi medici curanti;



### Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

#### Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)

62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838

e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

- ✓ le Unità Operative del Servizio Sanitario Pubblico di volta interessate per competenza istituzionale e territoriale alla tematica delle malattie professionali (COR, Servizi per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro);
- ✓ i gestori centrali (presso INAIL DIMEILA) dei sistemi di sorveglianza e dei Registri Tumori ai quali il Servizio contribuisce;
- ✓ il Registro Tumori marchigiano, costituito presso l'Agenda Regionale Sanitaria delle Marche.

Ai pazienti ovvero ai loro sostituti (in caso di decesso), ogni volta che sia del caso, viene consegnato il primo certificato medico di malattia professionale per i relativi fini di natura assicurativa.

Per quanto riguarda la competenza territoriale dell'Area Vasta 3 dell'ASUR MARCHE, in aderenza al punto 3.1 del protocollo d'intesa sottoscritto il 30.10.2020 tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, l'ASUR - Area Vasta 3 e l'INAIL di Macerata, di tutti i casi individuali identificati come malattia professionale accertata ovvero probabile viene data comunicazione diretta alla UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (UOC PSAL), anche a valere per i fini di giustizia del referto ai sensi dell'art. 365 CP.

Le evidenze epidemiologiche raccolte vengono socializzate sia tramite rapporti istituzionali (principalmente, anche se non esclusivamente, nell'ambito del sistema di sorveglianza MALPROF e dei Registri Tumori), sia tramite pubblicazioni su riviste scientifiche, sia nelle varie forme del *"referto epidemiologico"*.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Tutto il personale del Servizio è coinvolto in processi di formazione continua, per quanto di rispettivo interesse e competenza, in ordine alle tematiche della medicina del lavoro, dell'epidemiologia occupazionale, dell'igiene industriale, della comunicazione interpersonale e pubblica, della tutela / protezione dei dati.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

A cura del direttore del Servizio viene effettuata una ricognizione annuale dell'interfaccia tra i diversi setting di raccolta, analisi, utilizzo e conservazione delle informazioni, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)

62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838

e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

### Matrice delle responsabilità

<i>Operatore</i> <i>Attività</i>	Direttore e della UOC	Dirigente e medico	Assistent e sanitario	Infermier e	Tecnico della Prevenzion e	Operatore amministrativ o
RETE DELLE COMPETENZE NELLE UNITA' OPERATIVE PER PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
RETE DEI FLUSSI INFORMATIVI E DELLE ATTIVITA' CON LE STRUTTURE CLINICHE DI DIAGNOSI E CURA	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>I</b>
LISTE DEI SOGGETTI A RISCHIO ELEVATO PER I QUALI SONO RAGIONEVOLMENT E UTILI PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA SANITARIA MIRATA E AZIONI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>C</b>	<b>I</b>
RICERCA ATTIVA DEL CLUSTER SU BASE EPIDEMIOLOGICA	<b>C</b>	<b>R</b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>
AZIONI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	<b>R</b>	<b>R</b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
RICERCA ATTIVA DEI CASI INDIVIDUALI LOGICAMENTE	<b>I</b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>I</b>

**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro  
Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**

**62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A    tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838**

**e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)**

ATTESI MA NON GIÀ' NOTI MEDIANTE PROCEDURE DIAGNOSTICHE AD HOC						
PROCESSAZIONE DEI CASI INDIVIDUALI	<b>I</b>	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>I</b>
DOCUMENTAZIONE	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>C</b>
COMUNICAZIONE	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<b>R</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
MONITORAGGIO E VERIFICA	<b>R</b>	<b>CI</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>I</b>

**R:** responsabile; **C:** coinvolto; **I:** informato

**Check list di validazione**

<b>Dimensione di analisi</b>		<b>Valutazione</b>	<b>Note:</b>
Corretta individuazione del responsabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Presenza di riferimenti accreditati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
Completezza nella visione da parte delle strutture coinvolte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
Completezza e univocità della matrice di responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
Individuazione delle modalità (quando/come/chi) di controllo dell'applicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
Presenza degli indicatori di valutazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	



**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**  
**Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL Epi Occ)**  
62012 Civitanova Marche - via Ginocchi 1/A    tel 0733 823834 - 823819 – 823846 – 823838  
e-mail: [spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it](mailto:spresal.epiocc.av3@sanita.marche.it)

<b>NOMINATIVO</b>	<b>UO</b>	<b>FIRMA</b>
	UOC                      SERVIZIO PREVENZIONE                      E SICUREZZA                      NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE	